

GRADIVA

*International Journal
of Italian Poetry*

Rivista internazionale
di poesia italiana



Number 47
Spring 2015



Leo S. Olschki Editore
MMXV

«fiorita collina toscana» carducciana). Salvato di semplicità, ben conscio oltre ogni
«bugiardino» quotidiano della posologia e delle virtù dell'umano, Stefano dialo-
ga col vento come un vecchio amico – e si confidano ogni nuvola, ogni schiarita:
«Rinforza, mutando a Maestrale, / questo vento che soffia sull'anima, / e devasta
e sovverte» – come il Fato. (pp)

GABRIELLA PACE, *Lo sguardo nomade*, Formia, Ghenomena, 2014, pp. 76, euro 15,00.

Brevi, luminose liriche, alcune delle quali accompagnate dalla traduzione in
inglese di Barbara Carle, traduzione scaturita dalla felice compenetrazione di
due profonde sensibilità. In un viaggio teso a cogliere il mistero dell'io, sospinti
da quel vento che soffia dove vuole, aria, acqua, terra e fuoco sono costante-
mente evocati fino alla costruzione di un mondo amico, dove anche la morte non
spaventa perché continuamente si rinnova nella vita. Di lirica in lirica cresce lo
stupore per la Bellezza che ci circonda. «Qualcuno mi chiama da un altrove /
[...] ascolto e ascolto» ("Someone is calling me from another place / [...] I listen
and listen"). Una voce che tra gli inevitabili dubbi, perplessità di cui è impastata
l'umana essenza, è accolta dall'autrice con fiduciosa speranza. (am)

SERGIO PASQUANDREA, *Approssimazioni*, Locorotondo (Bari), Edizioni Pietre Vive,
2014, pp. 52, euro 5,00.

Le tre sezioni che compongono questo libro "Metrica", "Mantica", "Semantica",
segnano le "approssimazioni" cui allude il titolo. Da ferree leggi che governano
la parola all'evocazione della poesia, della donna, nel tentativo, infine, di rag-
giungere l'essenza. Dall'universo della non materia